

Master of Art and Culture Management

Gestione delle istituzioni
e degli eventi dell'arte
e della cultura

9 novembre 2004

9 novembre 2005

Con il sostegno di



Provincia Autonoma
di Trento

In partnership con



Museo di Arte Moderna
e Contemporanea
di Trento e Rovereto



indice

l'ambiente di apprendimento	pag. 1
il contesto di riferimento	pag. 2
i destinatari e le competenze sviluppate	pag. 3
gli sbocchi professionali	pag. 4
il metodo formativo	pag. 5
l'articolazione del percorso	pag. 7
i contenuti	pag. 8
il team di lavoro	pag. 14
eventi significativi dell'edizione 2003/2004	pag. 15
la partnership e le collaborazioni	pag. 17
le modalità di adesione e di frequenza	pag. 18
i soci fondatori	pag. 20
le attività di tsm	pag. 21
le sedi	pag. 22
scheda di iscrizione	pag. 23

Con il patrocinio di

Accademia Nazionale di Arte Drammatica
"Silvio D'Amico" - Roma

I'ambiente di apprendimento

tsm-Trento School of Management, Consorzio costituito dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento, dall'Università degli Studi di Trento e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, è una **Scuola di Alta Formazione** per lo sviluppo di competenze manageriali innovative per la gestione di imprese, istituzioni e sistemi locali.

tsm è un ambiente di crescita, incontro e formazione, che supporta i percorsi di sviluppo delle persone in una prospettiva di life-long learning, la cui vocazione internazionale è garantita dalle partnership con università, istituzioni e aziende straniere che danno vita a:

Relazioni con manager e docenti di importanti imprese e istituzioni nazionali e internazionali

Esperienze di studio e ricerca presso organizzazioni innovative

Stage in aziende nazionali e internazionali

Visite e workshop con imprese e istituzioni partner

La possibilità di studiare in Trentino può diventare l'occasione per sperimentare una realtà che è un dinamico laboratorio economico e sociale, espressione di un ambiente con un'alta qualità dei servizi, attento alla crescita e al benessere delle persone che vi abitano e vi soggiornano, nonché storico crocevia di culture diverse. Trento conserva il fascino artistico ereditato nei secoli dall'incontro tra la cultura italiana e quella mitteleuropea, cui si affiancano gli attuali progetti di sviluppo in chiave moderna ed eco-compatibile.

Il Trentino si propone quindi come luogo ricco di stimoli culturali e artistici, grazie all'offerta di concerti, cinema, teatri, così come di possibilità di svago, prime fra tutte le attività sportive e all'aria aperta.

Il **Master of Art and Culture Management** si tiene presso il MART-Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto, per valorizzare la relazione tra teoria e prassi all'interno del percorso formativo e la collaborazione tra istituzioni che condividono il progetto di "laboratorio della formazione e della conoscenza".

il contesto di riferimento

Una quota sempre maggiore del tempo e del reddito delle persone viene destinata all'esperienza culturale, per un'aumentata esigenza di conoscenza e interpretazione della storia, della cultura e del presente al di fuori dei consueti canali di informazione. L'arte ha da sempre, infatti, fornito chiavi di lettura inedite e originali sulla realtà, in grado di destabilizzare le visioni preconcepite e le informazioni standard dei mass media. In questo senso è possibile guardare alle organizzazioni culturali come a istituzioni capaci di tenere vivi i legami identitari all'interno delle comunità locali e di favorire al contempo lo sviluppo di una coscienza e di una civiltà planetarie.

Appare inoltre sempre più evidente come gli investimenti in arte e cultura rappresentino un importante motore di sviluppo sia nella prospettiva dei distretti culturali, sia come fattori di innovazione e di integrazione sociale. Le applicazioni degli studi e delle discipline manageriali alla gestione delle istituzioni dell'arte e della cultura hanno conosciuto negli ultimi tempi un forte sviluppo in relazione all'esigenza di creare efficienza in organizzazioni che tradizionalmente avevano avuto un carattere prevalentemente conservativo e amministrativo. L'obiettivo prevalente è stato di riordinare economicamente-gestionale e molta strada rimane da fare per un effettivo processo di modernizzazione delle forme manageriali, attraverso la ricerca delle modalità di gestione più appropriate alle istituzioni dell'arte e della cultura. Le risorse culturali infatti, non si adattano probabilmente ad essere gestite con gli orientamenti e le prospettive di mercato proprie dell'economia classica perché, in quanto beni posizionali, sono solo parzialmente riproducibili e appropriabili e non si possono trattare secondo la pura logica della domanda e dell'offerta.

Il **Master of Art and Culture Management** si pone l'obiettivo di fornire agli allievi teorie, metodi e strumenti manageriali innovativi, adatti alla gestione delle istituzioni, dei patrimoni e degli eventi dell'arte e della cultura.

i destinatari e le competenze sviluppate

Il **Master of Art and Culture Management** intende formare 30 laureati e laureandi al sostegno dei processi di gestione delle istituzioni e degli eventi dell'arte e della cultura.

I partecipanti svilupperanno competenze per:

Gestire i processi economico-finanziari delle istituzioni dell'arte e della cultura.

Progettare iniziative promozionali tra i diversi soggetti coinvolti nella definizione di forme d'offerta culturale e turistica.

Integrare le forme d'offerta nel circuito della fruizione dell'arte e della cultura e dello scambio turistico, con riguardo particolare alla commercializzazione in rete.

Partecipare alla rete delle relazioni professionali (rapporti con capi, colleghi, clienti interni ed esterni, fornitori) e al gioco di costruzione dell'organizzazione nelle diverse situazioni di lavoro.

Inserirsi nei processi organizzativi e gestionali, portando elementi di innovazione ed esprimendo una cultura del lavoro in sintonia con le esigenze aziendali emergenti.

gli sbocchi professionali

Il **Master of Art and Culture Management** fornisce agli allievi competenze spendibili:

all'interno di **strutture private o pubbliche** dedite alla progettazione, gestione e promozione di eventi culturali, sportivi, artistici e musicali

all'interno di **teatri, musei, fondazioni culturali** in ambito organizzativo e gestionale, promozionale e marketing, didattico e formativo

in **enti e istituzioni** che si occupano di ricerca e formazione in ambito artistico-culturale

nel **settore della comunicazione** all'interno di media (stampa, web, radio, tv) specializzati nella valorizzazione dell'arte e della cultura

in **società di consulenza** che si occupano della progettazione e realizzazione di iniziative di sviluppo tramite iniziative di network culturali sul territorio



il metodo formativo

L'attenzione rivolta ad ogni singolo partecipante e la valorizzazione del rapporto tra docenti e studenti si concretizza nella scelta di un metodo formativo articolato in più attività:

Azioni di sostegno e di orientamento

Docenze e testimonianze

Laboratori di area

Viaggi di studio

Progetti di ricerca applicata (RBL-Research Based Learning)

Stage in azienda

Valutazione

Azioni di sostegno e di orientamento

tsm riserva una particolare cura al coordinamento dei processi d'aula attraverso:

- l'initial, attività svolta in avvio dell'azione formativa per la creazione del gruppo di apprendimento
- la tutorship, che accompagna l'intero processo di formazione con l'obiettivo di sostenere il percorso individuale
- il supporto ai partecipanti nella definizione del progetto professionale
- l'orientamento al lavoro.

Docenze e testimonianze

Le aree didattiche, curate direttamente dai docenti responsabili, saranno arricchite e valorizzate dal contributo di altri docenti universitari, esperti, consulenti e manager italiani e stranieri.

Laboratori di area

I contenuti delle aree didattiche saranno arricchiti da attività trasversali di laboratorio, nelle quali gli allievi si impegneranno, individualmente o in gruppo, nella realizzazione di progetti, report e ricerche, sperimentando attività fondamentali per lo sviluppo di capacità manageriali. I laboratori saranno organizzati facendo interagire fra loro le diverse aree didattiche, al fine di facilitare il confronto e il dialogo.



Viaggi di studio

Le visite guidate a destinazioni, attrazioni e organizzazioni turistiche, nonché la partecipazione a convegni e seminari di settore, completano le esperienze di apprendimento degli allievi, prevedendo una fase preparatoria in aula, l'accompagnamento da parte di un docente responsabile dell'iniziativa e l'incontro in loco con manager e responsabili delle strutture visitate.

Progetti di ricerca applicata

L'apprendimento basato sul metodo RBL-Research Based Learning caratterizza il percorso mediante un lavoro di ricerca-intervento sul campo, che nasce da esigenze concrete espresse da una committenza. In questo modo gli studenti applicano ad una situazione reale gli apprendimenti teorici conseguiti in aula sperimentandosi direttamente sul campo. Lavorando in gruppo e dovendosi confrontare con un compito definito, gli allievi imparano a gestire le situazioni incerte e conflittuali, a negoziare in modo più efficace i progetti di sviluppo delle aziende, a definire i contenuti progettuali.

Stage in azienda

Lo stage in azienda, in Italia o all'estero, è parte integrante del percorso formativo e permette di mettere in pratica, in un contesto organizzativo, i contenuti teorici appresi in aula. Inoltre consente l'acquisizione di competenze tecnico-professionali e trasversali attraverso l'inserimento in gruppi di lavoro appartenenti a culture diverse e fornisce la possibilità di confrontarsi con un'esperienza personale legata al vivere e all'organizzarsi in un contesto diverso da quello di provenienza.

tsm supporta gli allievi nella gestione del placement mediante la rete di aziende in Italia e all'estero, le docenze di esperti nell'area dell'orientamento e del trans-cultural management, le docenze di Information & Communication Technology per l'utilizzo evoluto di Internet e dei motori di ricerca e il supporto costante, in tutte le fasi della ricerca, del Servizio Placement di **tsm**.

Valutazione

La valutazione del processo e degli esiti dell'intero percorso formativo si concentra, in particolare, nelle fasi intermedie e nella fase finale di verifica e di restituzione e riguarda le singole aree di contenuto così come la gestione del processo di apprendimento. Si prevede inoltre la realizzazione di un project work conclusivo, finalizzato ad integrare gli apprendimenti per astrazione e quelli per immersione, discusso con una Commissione rappresentativa dell'intero percorso del Master.

l'articolazione del percorso

13, 14 e 15 ottobre 2004	Selezioni
9 novembre 2004	Seminario di apertura del Master
10 novembre - 17 dicembre 2004	Fondazione del gruppo e avvio delle aree didattiche principali
21 dicembre 2004 9 gennaio 2005	Vacanze natalizie
10 gennaio - 13 maggio 2005	Svolgimento delle attività didattiche condotte dai docenti responsabili di area, da altri docenti universitari, da professionisti e manager di livello internazionale. All'interno del periodo saranno effettuate anche visite guidate, viaggi di studio, esercitazioni, lavori di gruppo e individuali sui temi oggetto del Master
16 maggio - 24 giugno 2005	Progetto di ricerca applicata (RBL-Research Based Learning). Gli allievi affronteranno un progetto di ricerca proposto da una o più istituzioni dell'arte e della cultura, che si concluderà con la presentazione dei risultati al committente. La fase prevede inoltre l'approfondimento specialistico dei contenuti delle aree didattiche e la preparazione allo stage
4 luglio - 7 ottobre 2005	Stage in Italia o all'estero
17 - 28 ottobre 2005	Elaborazione delle esperienze di apprendimento in stage e stesura dei project work
9 novembre 2005	Discussione e valutazione dei project work e del programma di formazione

i contenuti

Il **Master of Art and Culture Management** si articola in cinque ambiti disciplinari di riferimento, quali

l'economia

la governance

la psicologia

l'antropologia

il linguaggio e la comunicazione

Tutte le aree formative, presiedute da un Responsabile d'Area, saranno arricchite dall'intervento in aula di manager di istituzioni artistiche e culturali internazionali nonché di esperti e docenti provenienti da università e centri di ricerca.

Da queste aree scaturiscono, in una prospettiva interdisciplinare, i contenuti e i metodi di organizzazione e management che caratterizzano il percorso.



Economia, istituzioni e gestione

Responsabile d'area: **Pier Luigi Sacco**

Docente di Economia dell'arte, IUAV, Venezia

Verranno affrontati i temi collegati all'economia e al management della cultura e dell'arte studiando l'evoluzione delle organizzazioni culturali, le forme organizzative emergenti e le caratteristiche economiche e giuridiche dei beni culturali; verranno presentati i criteri e i processi per la conservazione e la valorizzazione del bene culturale e gli orientamenti per individuarne i caratteri potenziali.

Saranno presentate le caratteristiche dei processi di produzione peculiari al mondo dell'arte e della cultura, quali teatri, musei, festival, eventi e manifestazioni. Si lavorerà, inoltre, attorno al tema del fund raising presentandone gli aspetti giuridici e fiscali e analizzando il ruolo del sostegno pubblico nel settore culturale.

Verranno sviluppate competenze per attivare una direzione strategica delle istituzioni artistiche e culturali.

- ✓ Economia e management dell'arte e della cultura
 - Network management
 - Analisi ed evoluzione delle organizzazioni culturali
 - Analisi delle caratteristiche dei beni artistico-culturali
 - Criteri e processi di valorizzazione dei beni artistico-culturali
 - Fund raising: aspetti giuridici e fiscali, politiche e strategie di attivazione dei fondi

Scienze della mente e modelli di management delle istituzioni dell'arte e della cultura

Responsabile d'area: **Ugo Morelli**

Direttore del Master of Art and Culture Management di tsm-Trento School of Management

In quest'area verranno approfonditi i temi relativi al senso e al significato dell'arte e della cultura portando i risultati degli studi sui processi cognitivi ed emotivi della percezione e fruizione estetica, che rappresentano uno dei campi di applicazione più significativi delle scienze della cognizione. Si lavorerà inoltre sullo studio delle preferenze, sui processi decisionali e sul processo di fruizione dei patrimoni e degli eventi artistico-culturali. L'apprendimento e l'educazione nella gestione delle istituzioni e degli eventi è un'ulteriore aspetto considerato e approfondito in quest'ambito disciplinare.

- ✓ Scienze della cognizione e modelli mentali
 - Sense making e computing nei processi di percezione dell'arte e della cultura
 - Analisi delle preferenze e delle scelte dei consumatori
 - Processi di apprendimento e processi educativi nell'arte e nella cultura
 - Analisi e valutazione della soddisfazione nei processi di fruizione

Filosofia, psicologia ed economia nel management dell'arte e della cultura

Responsabile d'area: **Matteo Motterlini**

Professore Associato di Filosofia della Scienza, Università degli Studi di Trento - Carnegie-Mellon University, USA

L'area pone al centro il tema della razionalità della scienza, dei processi di ragionamento e del comportamento.

Si lavorerà dunque sulla filosofia, intesa come indagine epistemologica e riflessione sulla scienza e sulla psicologia cognitiva, analizzando in particolare i contributi che tale disciplina ha portato nelle aree del ragionamento, del giudizio e della decisione individuale. Il terzo fulcro dell'area sarà l'economia cognitiva, che si avvale dello studio della cognizione come "misura" dei limiti della razionalità. Si indagheranno inoltre le basi cognitivo-comportamentali come premessa per azioni economiche più realistiche ed efficaci.

- ✓ Processi di conoscenza
 - Fondamenti delle credenze
 - Immagine dominante della scienza e scienza dei media
 - Logica, statistica e teoria dell'utilità attesa in rapporto alle reali capacità cognitive umane

Marketing e strategie degli eventi e delle istituzioni dell'arte e della cultura

Responsabile d'area: **Umberto Martini**

Docente di Economia e Gestione delle Imprese, Università degli Studi di Trento

Gli allievi saranno introdotti agli elementi fondamentali del marketing e della comunicazione nel campo dell'arte e della cultura e agli strumenti per l'analisi dei processi di scambio tra istituzioni culturali e mercati di riferimento. Il service marketing costituirà un ulteriore momento di studio ed analisi. Verranno proposti i metodi per definire strategie di interazione con le comunità di fruitori e le azioni educative applicabili alle istituzioni culturali. Si rifletterà, inoltre, sul binomio comunicazione/educazione.

- ✓ Elementi di marketing e di comunicazione
 - I processi di scambio
 - Le strategie
 - Service marketing
 - Strategie di interazione con le comunità di fruitori
 - Azioni educative per le istituzioni dell'arte e della cultura

Progettazione, gestione e comunicazione di eventi

Responsabile d'area: **Francesco Di Cesare**

Docente di Marketing delle Imprese Turistiche, Università Cà Foscari, Venezia

Verranno presentati e approfonditi metodi di promozione, comunicazione e valorizzazione di beni e patrimoni artistici e culturali. Saranno affrontati gli approcci e le tecniche di commercializzazione degli eventi e dell'offerta artistico-culturale e approfondite le strategie di gestione delle relazioni pubbliche e dei media.

Si affronterà il project management per definire azioni e progetti innovativi nel marketing culturale e verranno individuate modalità e tecniche di progettazione, organizzazione e gestione di eventi.

- ✓ Project management
 - Progettazione, organizzazione e gestione di eventi artistici e culturali
 - Strategie di gestione delle relazioni pubbliche e dei media
 - Valorizzazione, promozione e commercializzazione dell'offerta artistico-culturale

Politiche, governo e gestione dei processi di produzione della cultura

Responsabile d'area: **Francesco Giambrone**

Docente di Organizzazione dello Spettacolo, Università degli Studi di Palermo

Nell'area del governo e della gestione delle istituzioni artistiche e culturali verranno presentate le politiche di sviluppo, i programmi e le strategie. Si analizzeranno i rapporti interni alle istituzioni e quelli con l'esterno e la gestione delle interdipendenze tra soggetti e istituzioni coinvolti nei processi di scambio. Si metterà in luce la funzione sociale delle istituzioni dell'arte e della cultura al fine di valorizzarla. La legislazione dei beni culturali costituisce un ulteriore ambito di studio, mentre uno spazio significativo sarà attribuito all'analisi delle dimensioni e delle caratteristiche del terzo settore.

- ✓ Governo e gestione delle istituzioni dell'arte e della cultura:
 - politiche, programmi, strategie
 - Relazioni interne e rapporti con l'esterno
 - Interdipendenze istituzioni/soggetti esterni
 - Funzione sociale delle istituzioni artistiche e culturali
 - Legislazione dei beni culturali
 - Dimensioni e caratteristiche del terzo settore

Pianificazione e controllo

Responsabile d'area: **Paolo Collini**

Docente di Economia aziendale e Analisi e contabilità dei costi, Università degli Studi di Trento

L'organizzazione e la gestione dell'attività ordinaria e delle iniziative degli eventi culturali necessita di una ridefinizione approfondita della pianificazione e del controllo economico-finanziario. I metodi e gli strumenti propri di quest'area di ricerca e applicazione dell'economia possono fornire importanti vie di sviluppo dei modelli di gestione delle istituzioni e degli eventi culturali con particolare rilievo al loro collegamento con le strategie e l'organizzazione.

- ✓ Strategie delle istituzioni dell'arte e della cultura
 - Programmazione e gestione degli eventi
 - Pianificazione economico-finanziaria
 - Valutazione e controllo
 - Modelli e metodi di strategie e organizzazione aziendale
 - Economia e istituzioni
 - Valutazione di efficienza ed efficacia delle azioni organizzative

Analisi evolutiva dei contesti e dei processi culturali. Complessità e cultura

Responsabile d'area: **Telmo Pievani**

Docente di Epistemologia Genetica, Università Milano Bicocca

L'evoluzione della civiltà contemporanea e i processi di planetarizzazione della cultura sono la nuova cornice in cui si sviluppano le iniziative delle istituzioni e gli eventi culturali. E' di particolare rilevanza approfondire questi processi nella loro dimensione micro e macro e considerare il rapporto tra evento e contesto in una prospettiva evolutiva. L'area mira a creare le condizioni per un'epistemologia evolutiva delle culture e a interpretare le iniziative e gli artefatti artistici e culturali all'interno di una dinamica complessa che è propria delle società contemporanee.

- ✓ Epistemologia evolutiva e cultura
 - Il processo di ominizzazione tra artefatti, simboli e cultura
 - Adattamento ed exattamento nell'evoluzione culturale umana
 - Storia evolutiva e giacimenti culturali

Antropologia ed economia del simbolico

Responsabile d'area: **Marco Aime**

Docente di Antropologia Culturale, Università degli Studi di Genova

In quest'area si rifletterà sulla natura e sulle funzioni antropologiche dell'arte e della cultura, sull'analisi dei rapporti con il territorio, ponendo al centro il disegno urbano, le reti culturali e i distretti dell'arte. Saranno presentati i metodi e gli strumenti dell'etnografia per analizzare e valorizzare il rapporto tra istituzioni artistiche e culturali e il contesto.

Gli allievi potranno riflettere sul senso e sul significato dell'estetica nelle società contemporanee attraverso la presentazione delle modalità di gestione di imprese di servizi centrate sull'immateriale e sull'intangibile. Al centro dell'attenzione sarà posta la ridefinizione della funzione dei simboli della cultura e dell'arte nella civiltà planetaria e le relative conseguenze per le istituzioni dell'arte e della cultura. Si rifletterà sul rapporto tra organizzazioni artistiche e culturali da un parte e società dall'altra e sui processi di dematerializzazione nell'economia dei servizi e della cultura.

Saranno dati cenni di storia dell'arte moderna e contemporanea al fine di creare un quadro di riferimento solido negli allievi.

- ✓ Natura e funzioni antropologiche dell'arte e della cultura
 - Rapporto arte-cultura/territorio/contesto
 - Il disegno urbano, le reti culturali, i distretti dell'arte
 - Metodi e strumenti dell'etnografia
 - L'erogazione di servizi centrati sull'immateriale e l'intangibile
 - La funzione del simbolo della cultura e dell'arte
 - Rapporto organizzazioni artistiche e culturali/società
 - Processi di dematerializzazione nella service economy e nell'economia della cultura
 - Storia dell'arte moderna e contemporanea

Information & Communication Technology, arte, cultura e comunità di fruitori

Responsabile d'area: **Maurizio Forte**

Primo Ricercatore, Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali del CNR, Roma

Si studieranno i sistemi informativi e le possibili applicazioni delle nuove tecnologie per la costruzione di comunità virtuali e per l'individuazione di più ampie comunità di fruitori, ponendo particolare attenzione sulla fruizione interattiva e su quella remota dei beni artistici e culturali. Verranno inoltre presentate le tecniche più evolute di animazione virtuale relative all'arte e alla cultura e quelle per facilitare l'apprendimento attraverso la rete. Un ulteriore ambito che verrà scandagliato è quello della creazione di possibili azioni educative realizzate mediante le Information & Communication Technology (ICT) applicate ai beni artistici e culturali.

- ✓ Sistemi informativi
 - ICT per la costruzione di comunità virtuali di fruitori
 - Fruizione interattiva e fruizione remota dei beni artistici e culturali
 - Animazione virtuale applicata all'arte e alla cultura

Azioni educative create mediante l'applicazione di ICT a beni ed eventi artistico-culturali

Risorse umane e sviluppo organizzativo

Responsabile d'area: **Giuseppe Varchetta**

Docente di Sviluppo Organizzativo, Università Milano Bicocca

L'attenzione verrà posta sulla valorizzazione delle risorse umane all'interno delle organizzazioni artistiche e culturali, mettendo a fuoco le relazioni interne all'azienda e le possibilità collegate al team working. Saranno presentate alcune teorie organizzative e i processi organizzativi soggetto/gruppo/organizzazione. Gli allievi verranno introdotti ai temi del self management, del decision making e della negoziazione. Si lavorerà attorno alla comunicazione e al sense making nelle istituzioni. Si ragionerà, inoltre, attorno alle questioni di genere all'interno delle organizzazioni e al ruolo dell'autorità e delle diverse forme di esercizio del potere.

✓ Teorie organizzative

Decision making

Negoziazione

Sense making

Autorità e leadership

Il genere nelle organizzazioni

Self management e team working

Gestione del personale, valutazione e remunerazione

Processi organizzativi soggetto/gruppo/organizzazione

Metodi per la valorizzazione delle risorse umane all'interno delle istituzioni dell'arte e della cultura

Linguaggi, estetica e semiotica nell'arte e nella cultura

Responsabile d'area: **Felice Cimatti**

Docente di Filosofia della Mente, Università della Calabria

L'area pone l'attenzione sul linguaggio e sulla sua funzione nella creazione di senso e significato nelle comunità sociali contemporanee. L'arte e la cultura vengono così collocate nel più ampio processo simbolico che caratterizza e distingue l'agire comunicativo umano.

✓ Linguaggio, comunicazione e costruzione di significati condivisi

Arte, estetica e agire sociale

Senso e significato dell'estetica nella società contemporanea

Conoscenza e sense making nelle società contemporanee

Linguaggi locali e significati condivisi: il ruolo dell'arte e della cultura

Lezioni speciali del Prof. Aldo Giorgio Gargani

Docente di Estetica, Università di Pisa

Nel corso dello sviluppo delle aree formative il Prof. Aldo Giorgio Gargani svolgerà quattro lezioni speciali su **estetica, linguaggio e senso nella contemporaneità**.

il team di lavoro

Il metodo formativo è reso efficace grazie a team di lavoro formati da esperti con significative esperienze nella formazione che permettono di presidiare tutti i processi legati ai percorsi di apprendimento. La scelta dei docenti che collaborano con **tsm** è legata al mantenimento dell'equilibrio tra l'interesse e la rilevanza scientifica e quella professionale e applicativa. Vengono così attivati contesti di apprendimento differenziati affidati a:

Direttore, responsabile dell'iniziativa formativa, coordina l'azione dei singoli docenti curando in particolar modo l'integrazione tra i diversi contenuti e il disegno complessivo del percorso.

Responsabile d'Area, esperto nella disciplina di cui si occupa, cura in particolar modo la qualità dei contenuti della didattica e il rapporto con i docenti che intervengono nell'area di propria competenza e i partecipanti alle iniziative formative.

Tutor, responsabile del gruppo di apprendimento, cura il rapporto tra i docenti e i partecipanti occupandosi dell'assistenza dell'intero percorso, degli ambienti, dei materiali e dei supporti didattici.

Network Manager, cura la relazione con il network di aziende partner di **tsm**, le opportunità di placement a livello nazionale e internazionale per gli studenti del master e le occasioni di ricerca

Direttore del Master

Prof. Ugo Morelli

Componente del Comitato Tecnico Scientifico, Direttore di progetti e docente di Scienze Organizzative presso **tsm**. Sviluppa programmi di ricerca e intervento sull'apprendimento, sul lavoro organizzato e sui conflitti. È stato per vent'anni Responsabile Scientifico dell'attività formativa dell'Accademia di Commercio e Turismo di Trento. Ha insegnato Organizzazione Aziendale presso l'Università Ca' Foscari di Venezia.

Tutor del Master

Dott.ssa Gabriella De Fino

Responsabile di programmi di formazione in **tsm-Trento School of Management** nell'ambito dell'arte, della cultura e del turismo.

Network Manager

Dott. Giorgio Tavano Blessi

Dottorando di ricerca in Analysis and Governance dello Sviluppo Sostenibile presso ISAV, Università di Venezia

Comitato di Direzione del Master

Gabriella Belli, Direttrice del MART-Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto

Michele De Lucchi, Architetto e Designer, Studio AMDL, Milano

Francesco Giambone, Docente di Organizzazione dello Spettacolo, Università degli Studi di Palermo

Ugo Morelli, Direttore del Master of Art and Culture Management

Luigi Maria Musati, Direttore Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio D'Amico", Roma

Luca Nicolini, Direttore Festivalletteratura, Mantova

Pierluigi Sacco, Docente di Economia dell'arte, IUAV, Venezia

eventi significativi dell'edizione 2003/2004

Nel corso dello svolgimento del Master studiosi di chiara fama ed esperti e manager internazionali dell'arte e della cultura tengono lezioni magistrali aperte al pubblico.

Nell'edizione 2003/2004 il Master ha ospitato:

Michele De Lucchi, Studio Amdl, Milano
Segni e forme della contemporaneità

Bruno Racine, Centre Pompidou (Beaubourg), Parigi
Il progetto Beaubourg nel sistema museale della città di Parigi

Malcolm Rogers, Museum of Fine Arts Boston
The financial strategies and structures of a Privately Funded Museum

Renato Rizzi, Istituto Universitario di Architettura di Venezia
Lo spazio senza colpa. The Grand Museum of Egypt

Rutger Wolfson, Museum De Vleeshal, Middelburg, Olanda
Museum as space of ideas

Stefano Zamagni, Università di Bologna
Il valore del dono. Economia delle relazioni sociali

Ulteriori opportunità di confronto e apprendimento sono garantite dai viaggi studio, che nell'edizione 2003-2004 sono stati realizzati a:

Milano

Berlino

Barcellona

con momenti di visita presso le istituzioni dell'arte e della cultura e incontri con i manager e i referenti.

Nell'edizione 2004/2005 il programma prevede la realizzazione di una visita di studio a Berlino per l'analisi della città come sistema di offerta culturale, preparata, coordinata e gestita dal Prof. Gianluca Bocchi.

Gianluca Bocchi è Coordinatore Scientifico del Centro di ricerca sull'antropologia e l'epistemologia della complessità (CE.R.CO) presso l'Università di Bergamo, dove tiene corsi sull'evoluzione e sulla storia umana.



Michele De Lucchi



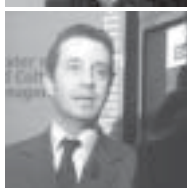
Pier Luigi Sacco



Renato Rizzi



Malcolm Rogers



Bruno Racine



Stefano Zamagni



la partnership e le collaborazioni

tsm-Trento School of Management svolge il **Master of Art and Culture Management** in partnership con il **MART-Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto** che, con l'inaugurazione della nuova sede, è diventato uno dei centri di eccellenza nella produzione culturale a livello internazionale.

La realizzazione del **Master of Art and Culture Management** con il MART, rappresenta un tratto distintivo per entrambe le istituzioni e una scelta altamente caratterizzante il percorso formativo, rispetto alla possibilità di osservare i processi di gestione delle istituzioni artistiche e di sperimentare sul campo le attività di valorizzazione dell'arte e della cultura.

Inoltre il Master può contare sul patrocinio dell'**Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico"** di Roma che mette a disposizione testimonianze significative e possibilità di placement per gli studenti.

le modalità di adesione e di frequenza

Partecipanti

Giovani in possesso di diploma di laurea e laureandi fino a un massimo di **30 partecipanti**.

Per partecipare alle selezioni i candidati devono presentare la domanda di ammissione al Master entro l' **8 ottobre 2004** sull'apposito modulo, che può essere inviato direttamente dal sito internet www.tsm.tn.it.

L'ammissione al **Master of Art and Culture Management** avviene sulla base dei titoli e dei risultati conseguiti nelle prove di selezione, che si svolgeranno presso **tsm** nei giorni **13, 14 e 15 ottobre 2004** e impegneranno ciascun candidato per una sola giornata.

Ai candidati provenienti da una distanza superiore a 250 km dalla sede delle selezioni è previsto un rimborso pari a **€ 100,00** a parziale copertura dei costi sostenuti per partecipare alle selezioni.

Le prove di selezione consistono in:

- una prova scritta di cultura generale
- un colloquio motivazionale individuale
- un colloquio di gruppo.

Di particolare rilievo risultano la motivazione e l'orientamento dei candidati a sviluppare apprendimenti e competenze per il management delle istituzioni culturali.

Durata

9 novembre 2004 - 9 novembre 2005

6 mesi di formazione in aula

2 mesi di progetti di ricerca applicata

3 mesi di stage in aziende italiane o internazionali.

Condizioni di frequenza

Il Master richiede un impegno a tempo pieno, con obbligo di frequenza sia per le attività in aula, sia per quelle in azienda.

Le attività formative in sede si svolgono dal lunedì al venerdì con orario 9.00-13.00 e 14.00-18.00. L'attestato di frequenza verrà rilasciato ai partecipanti che abbiano frequentato almeno il 70% delle lezioni in aula e il 50% delle fasi di stage e superato l'esame finale.

Sede

Il Master of Art and Culture Management si tiene presso la sede del MART-Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto a Rovereto.

Quota di partecipazione

La frequenza al Master è agevolata da finanziamenti dei partner di **tsm-Trento School of Management** e della Provincia Autonoma di Trento.

Rimane a carico dello studente una quota di **€ 6.000,00** (IVA inclusa) comprensiva del materiale didattico fornito, l'utilizzo individuale del laboratorio informatico e il prestito del PC portatile.

I **versamenti** devono avvenire tramite bonifico bancario presso:

tsm-Trento School of Management

P. IVA 01782430225

Cassa Centrale delle Casse Rurali Trentine - Sede di Trento

Via Segantini 51 - 38100 Trento

C/C 115177

ABI 03599 - CAB 01800

I versamenti devono essere effettuati alle seguenti scadenze:

Prima rata di € 3.000,00 all'atto dell'ammissione al Master

Seconda rata di € 3.000,00 entro il 30 maggio 2005

La quota dovrà essere pagata interamente anche in caso di ritiro dal corso e non sarà rimborsabile a nessun titolo.

Borse di studio

Per facilitare la frequenza al Master, **tsm** mette a disposizione:

- borse di studio da parte di enti e istituzioni sponsor dell'iniziativa
- borse di studio sulla base dei criteri reddituali e patrimoniali adottati dall'Opera Universitaria di Trento.

L'erogazione delle borse di studio avverrà a conclusione del percorso formativo subordinata ad una regolare frequenza con profitto.

Sono inoltre previste alcune borse di studio all'interno del programma dell'Unione Europea **Leonardo da Vinci** per coloro che svolgeranno lo stage in uno stato estero europeo a parziale copertura delle spese di viaggio, vitto e alloggio.



Leonardo da Vinci

Riserva

La Direzione della **tsm-Trento School of Management** si riserva la facoltà di apportare al piano di studi, alle condizioni di frequenza, ai requisiti per l'ammissione, all'organizzazione e al calendario del Corso ogni variazione che a suo giudizio dovesse risultare opportuna.

i soci fondatori

tsm-Trento School of Management nasce come Consorzio di istituzioni che trovano un forte tratto comune nell'impegno verso la valorizzazione del capitale sociale e nell'interesse alla promozione della conoscenza quale fattore strategico di sviluppo del sistema locale. La Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento, l'Università degli Studi di Trento, la Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto condividono un patrimonio di know-how che, maturato nei rispettivi ambiti di attività, può essere fruttuosamente valorizzato in un progetto che risponde alla domanda di formazione, ricerca qualificata e specializzazione espressa dal sistema sociale, economico e imprenditoriale.

La **Camera di Commercio di Trento**, con la sua rete di relazioni nazionali e internazionali, è un soggetto privilegiato nell'individuazione della domanda di conoscenza e formazione proveniente dal tessuto socio-economico e, attraverso **tsm**, valorizza un'esperienza ventennale nella formazione manageriale e imprenditoriale e nella promozione di servizi innovativi a favore delle imprese e dello sviluppo locale svolta dall'Accademia di Commercio e Turismo.

L'**Università degli Studi di Trento**, valorizza con questa iniziativa le proprie capacità di ricerca e conoscenza scientifica nel campo dell'economia applicata ai processi organizzativi delle aziende e delle istituzioni, nello studio delle dinamiche sociali più significative e nelle applicazioni delle diverse discipline.

La **Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto**, che per statuto persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, partecipa al Consorzio perché ritiene strategico l'obiettivo di creare un centro di eccellenza per la formazione manageriale, che abbia respiro internazionale e che stimoli la crescita del sistema locale.

La **Provincia Autonoma di Trento** sostiene l'iniziativa poiché vede in essa un fondamentale supporto alle capacità competitive dell'intero territorio e il concretizzarsi di un riferimento non solo trentino, per la qualificazione del management delle imprese private e della Pubblica Amministrazione.

tsm si occupa della ricerca relativa all'evoluzione del management in rapporto alle trasformazioni dell'economia e delle organizzazioni, all'analisi dello sviluppo delle competenze, allo sviluppo dei modelli e dei metodi della formazione e, in particolare, ai vincoli e alle possibilità di apprendimento nel corso della vita.

Tali azioni di ricerca si basano sulla consapevolezza dell'impossibilità di progettare e attuare attività di formazione senza conoscere il contesto economico, sociale e culturale con il quale si intende dialogare e prendono forma in attività di studio dei sistemi locali, delle competenze in uso, degli apprendimenti in atto e della loro possibilità di innovazione. Attraverso queste attività è possibile la sperimentazione della qualità e l'innovazione della didattica mettendole a fondamento delle azioni formative di **tsm**, strutturate nelle seguenti aree:

Master per laureati

Executive Master

Formazione per giovani diplomati

Programma di Formazione Manageriale

le sedi

Sede di tsm è **Palazzo Consolati**, in Via S. Maria Maddalena 1, a Trento. Il palazzo venne eretto per volere del conte Simone Consolati verso la fine del Settecento ad opera dell'architetto Sebastiano Boni in stile neorinascimentale. La facile raggiungibilità, le dotazioni didattiche coerenti con gli obiettivi della Scuola e la funzionalità dell'edificio, ottenuta mediante un progetto di ristrutturazione ad hoc, fanno di Palazzo Consolati un contesto ideale per la formazione dei giovani.



La sede del Master of Art and Culture Management è il **MART-Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto**, a Rovereto. Tale scelta mira a valorizzare la relazione tra teoria e prassi all'interno del percorso formativo e la collaborazione tra istituzioni che condividono il progetto di "laboratorio della formazione e della conoscenza".



Sede del Programma di Formazione Manageriale è **Villa Bortolazzi** ad Acquaviva, sette chilometri a sud di Trento. L'ambientazione signorile, l'atmosfera raccolta e serena, la vicinanza alla città, il comodo parcheggio, i servizi di ristorazione di alto livello e le dotazioni didattiche, fanno di Villa Bortolazzi un ambiente ideale per la formazione di manager e imprenditori.



MASTER OF ART AND CULTURE MANAGEMENT

La scheda d'iscrizione può essere spedita a mezzo posta, fax, oppure può essere compilata online all'indirizzo www.tsm.tn.it e deve pervenire entro e non oltre l'8 ottobre 2004 a:

Spett. le tsm-Trento School of Management

Palazzo Consolati

Via S. Maria Maddalena 1 - 38100 Trento

tel. + 39 0461 883417 - 883414 fax + 39 0461 981910

www.tsm.tn.it

info@tsm.tn.it

Il sottoscritto

Nome

Cognome

chiede di essere ammesso alle selezioni del MASTER OF ART AND CULTURE MANAGEMENT

a tal fine dichiara di:

essere nato/a

Prov.

il

essere residente in via

n.

Comune

CAP

Prov.

Indicare solo se diverso dalla residenza

domicilio in via

n.

Comune

CAP

Prov.

Codice Fiscale

telefono

fax

e-mail

cellulare

di essere in possesso del titolo di studio

conseguito nell'anno

presso l'Università di

con votazione

titolo della tesi

di conoscere le seguenti lingue straniere:

Francese

Tedesco

Spagnolo

Inglese

Altro

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione del presente modulo e di accettare interamente le sue condizioni e modalità. Autorizza altresì il trattamento dei dati personali ai fini della selezione e comunicazione in conformità alla normativa vigente.

Informativa - D.lgs. 196/03

I Suoi dati sono trattati per la finalità di adempimento contrattuale per la fornitura di beni o servizi; il conferimento dei dati è facoltativo; i Suoi dati saranno trattati con modalità manuali, informatiche e/o telematiche e non saranno comunicati a terzi né saranno diffusi. Il suo indirizzo di posta elettronica (qualora indicato) verrà utilizzato per l'invio di informazioni commerciali relativi ai nostri prodotti; Lei potrà rivolgersi (anche telefonicamente) al "Servizio Privacy" presso il titolare del trattamento per verificare i Suoi dati e farli integrare, aggiornare o rettificare e/o per esercitare gli altri diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs 196/03,). La informiamo che il titolare del trattamento dei dati è la Trento School of Management con sede in Via Asiago 2 - Trento - Responsabile del Trattamento il Sig. Merz Luciano, domiciliato per la carica presso la sede del titolare (l'informativa completa è presente sul sito internet www.tsm.tn.it).

Data

Firma





Conorzio **tsm**



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA
DI TRENTO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TRENTO E ROVERETO

tsm
Trento School of Management

Palazzo Consolati
Via S. Maria Maddalena, 1
38100 Trento - Italy
Tel.: +39 0461 883414
883417
Fax: +39 0461 981910

www.tsm.tn.it
info@tsm.tn.it